

COMUNE DI GARESSIO

Provincia di CUNEO



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario



Indice

Premessa

1. Criteri di valutazione

Equilibri di bilancio

Equilibrio corrente

Entrate correnti

Entrate tributarie

IMU

TASI

TARI

Addizionale comunale Irpef

Entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

Spese correnti

Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE

Fondo potenziali passività latenti

2. Quote Vincolate e accantonate e risultato di amministrazione presunto

3. Investimenti programmati

Equilibrio in conto capitale

Interventi previsti nel piano investimenti e relative fonti di finanziamento

Fondo pluriennale vincolato FPV

4. Garanzie fidejussorie

5. Strumenti finanziari derivati

6. Partecipazioni

7. Altre informazioni

Pareggio di bilancio

Situazione di cassa

Previsioni 2020-2022

Conclusioni

Premessa

Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2020 - 2022

L'Amministrazione comunale, pur con qualche dubbio legato al rifinanziamento di alcuni trasferimenti erariali e sul nuovo sistema di determinazione della tariffa tari, ha optato per l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31/12/2019.

L'ANCI ha chiesto di confermare per il 2020 il Fondo di Solidarietà Comunale 2019, in modo di consentire alle Amministrazioni comunali di definire le previsioni di bilancio con una certa tranquillità mantenendo, nel nostro caso, immutate le aliquote dei tributi e delle addizionali comunali, e calibrando con sufficiente ponderazione e attendibilità gli stanziamenti della spesa corrente finanziati dal complesso degli stanziamenti delle entrate correnti, correttamente determinate.

L'ANUTEL ha chiesto il rinvio al 2021 dell'entrata in vigore delle nuove regole tariffarie della tari;

Per quanto concerne il principio del pareggio di bilancio, la Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ha previsto per gli Enti Locali il superamento degli obiettivi di finanza pubblica introdotto dalla legge 232/2016 che aveva già riscritto le previgenti regole del "Patto di stabilità)

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi e del Consiglio, in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2020-2022.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2020-2022, disciplinato dal D.Lgs.118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs.126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale, tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede redazione e approvazione.

1 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Equilibri di bilancio

Come indicato in premessa il previgente sistema è stato modificato dalla legge 145/2018 che all'art. 1 comma 820 recita: "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le provincie autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le provincie ed i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 23/6/2011 n. 118"

Il successivo comma 821 recita "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 23/06/2011 n. 118"

Tali nuove disposizioni richiedono da parte degli Enti locali la necessità di monitorare e garantire fin dalla predisposizione del bilancio, ma anche nel corso dell'intera gestione, il rispetto degli equilibri di bilancio, come previsto dalla normativa contabile vigente.

In tale ottica il Bilancio 2020/2022 del Comune di Garessio presenta il seguente schema di equilibrio triennale

Comune di Garessio					
Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2020-2022)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.935.930,00	2.923.930,00	2.934.830,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.694.130,00	2.697.630,00	2.695.030,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			15.000,00	15.000,00	15.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		300,00	300,00	300,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		233.500,00	226.000,00	235.000,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			8.000,00	0,00	4.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			8.000,00	0,00	4.500,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		611.500,00	2.121.888,00	6.055.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		619.800,00	2.122.188,00	6.059.800,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		300,00	300,00	300,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-8.000,00	0,00	-4.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)			8.000,00	0,00	4.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			8.000,00	0,00	4.500,00

Occorre evidenziare che gli equilibri sono stati determinati, sulla base della vigente normativa e nello specifico:

- Non è stata destinata nel triennio alcuna quota dei proventi a costruire per la manutenzione ordinaria come peraltro previsto dall'art. 1 comma 460 della legge 232/2016
- Sono state destinate ad investimenti, per gli esercizi 2020 e 2022 quote di saldo positivo di parte corrente, rispettivamente € 8.000,00 e € 4.500,00

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2020-2022)										Allegato n.9 - Bilancio di previsione			
ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA		SPESE	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA		ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022		ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022				
Fondo dicassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00	-	-	-								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità			0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00								
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.066.627,40	2.147.500,00	2.145.500,00		2.143.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.777.320,52	2.694.130,00	2.697.630,00	2.695.030,00			
						- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	245.282,74	173.680,00	173.680,00		171.580,00								
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	748.897,86	614.750,00	604.750,00		619.750,00								
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.786.907,65	611.500,00	2.121.888,00		6.055.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.596.864,37	619.800,00	2.122.188,00	6.059.800,00			
						- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00			
						- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00			
Totale entrate finali	5.847.715,65	3.547.430,00	5.045.818,00		8.989.830,00	Totale spese finali	5.374.184,89	3.313.930,00	4.819.818,00	8.754.830,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	233.500,00	233.500,00	226.000,00	235.000,00			
						di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00			
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.114.928,81	749.750,00	749.750,00		749.750,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.142.942,96	749.750,00	749.750,00	749.750,00			
Totale titoli	7.962.644,46	5.297.180,00	6.795.568,00		10.739.580,00	Totale titoli	7.750.627,85	5.297.180,00	6.795.568,00	10.739.580,00			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.962.644,46	5.297.180,00	6.795.568,00		10.739.580,00	TOTALE COMPLESSIVO SPES	7.750.627,85	5.297.180,00	6.795.568,00	10.739.580,00			

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti). Dalla suddetta tabella emerge un avanzo economico in parte corrente che finanzia lo squilibrio in parte capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.935.930,00 0,00	2.923.930,00 0,00	2.934.830,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.694.130,00 0,00 15.000,00	2.697.630,00 0,00 15.000,00	2.695.030,00 0,00 15.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	300,00	300,00	300,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	233.500,00 0,00 0,00	226.000,00 0,00 0,00	235.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		8.000,00	0,00	4.500,00

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	611.500,00	2.121.888,00	6.055.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	619.800,00 0,00	2.122.188,00 0,00	6.059.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	300,00	300,00	300,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-8.000,00	0,00
				-4.500,00

Il saldo negativo è finanziato dal saldo positivo della parte corrente

Di seguito vengono analizzate le voci di entrata più importanti:

Entrate tributarie

Entrate tributarie		
	previsione assestata 2019	previsione 2020
IMU	1.090.000,00	1.090.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU	32.200,00	32.000,00
RECUPERO EVASIONE ICI	12.000,00	0,00
TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI COMUNALI	3.000,00	3.000,00
RECUPERO EVASIONE TASI	1.000,00	2.000,00
ADDIZIONALE COM.LE IRPEF	280.000,00	280.000,00
TARI	565.000,00	585.000,00
T.O.S.A.P.	19.000,00	19.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	5.000,00	5.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	4.000,00	3.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	128.500,00	128.500,00
Totale entrate tributarie	2.139.700,00	2.147.500,00

La tabella evidenzia le previsioni dei tributi nel bilancio 2020 raffrontate con le previsioni definitive 2019. Sostanzialmente viene evidenziata un'invarianza rispetto all'anno precedente con le seguenti eccezioni

- "recupero Ici" – nel 2019 è stata chiusa la vertenza con la G.E.C. con il versamento da parte della ditta delle quote relative a posizioni aperte mediante l'utilizzo analogico di quanto previsto dagli artt. 19 e 20 del D.Lgs. n. 112/1999
- "Tari" aumento cautelativo sia nella componente entrata che nella componente spesa in quanto il Piano finanziario sarà ragionevolmente definito a bilancio approvato.

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria **IMU** ;
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
 1. nel Tributo per i servizi indivisibili **TASI** a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 2. nella Tassa sui rifiuti **TARI** , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2020 è stimata in € 1.122.000,00, di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € 32.000,00
- IMU ordinaria per € 1.090.000,00

Premesso che la quota del gettito IMU standard stimato trattenuta dallo Stato ad alimentazione del Fondo di solidarietà comunale al momento si attesta su € 219.996,51 come l'anno scorso, lo stanziamento dell' IMU viene riproposto nella stessa misura del 2019.

Restano confermate, per altro, sia l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali resta in vigore l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00 , che la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Permangono ad oggi altresì le ulteriori ipotesi di esclusione/esenzione:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del articolo 13 del richiamato decreto legge n.201 del 2011.

Per i terreni agricoli, vige l'esenzione disposta per i comuni montani disposta a regime dal Decreto Legge n.4 del 24/01/2015, che ha previsto che *per l'anno di imposta 2014 e con decorrenza dall'anno 2015, sono stati esentati dall'IMU prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30.12.1992, n.504 i terreni agricoli ubicati nei Comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposti dall'ISTAT.*

L'importo relativo al recupero IMU viene confermato rispetto al 2019 in quanto sono in fase di emissione atti di accertamento che dovrebbero determinare l'incasso previsto.

Prudenzialmente è stato stanziato l'importo certo anche se, in considerazione del patrimonio immobiliare e del relativo gettito si possa considerare come ricorrente l'importo annuo di € 50.000,00 che potrebbe essere utilizzato per spese in parte corrente mentre quanto previsto oltre detta somma viene utilizzata per spese straordinarie.

TASI

La previsione complessiva del gettito 2019 è stimata in € 5.000,00, di cui:

- TASI recupero evasione e coattiva per € 2.000,00
- TASI ordinaria per € 3.000,00

Le aliquote IMU e TASI per l'anno 2020, pertanto, risultano quelle stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 in data 26.04.2016 e confermate con deliberazione della Giunta Comunale di approvazione della fiscalità locale, sintetizzate nel seguente prospetto:

Descrizione tipologia cespiti imponibili	Aliquota TASI (per mille)	Aliquota IMU (per mille)	Note
Fabbricati ed immobili diversi da quelli specifici sotto elencati	Zero	10,60	<i>Regime ordinario</i>
Unità abitativa adibita ad abitazione principale e quelle ad essa equiparate, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e relative pertinenze	Zero	esenti/non soggetti	<i>(una sola pertinenza per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7)</i>
Unità abitativa adibita ad abitazione principale e quelle ad essa equiparate, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e relative pertinenze	Zero	4,00	<i>(una sola pertinenza per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7)</i>
Aree fabbricabili	Zero	10,60	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D	Zero	10,60	<i>IMU di cui: - 7,6 per mille a favore Stato; - 3,0 per mille a favore Comune;</i> <i>Art. 1, c. 380 Legge 228/2012 (riserva allo Stato gettito IMU con aliquota base dello 0,76 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, con facoltà ai Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento)</i>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00	esenti/non soggetti	<i>Art. 1, c. 708 L. 147/2013</i>

ICI

La previsione del recupero I.C.I. è stata azzerata in quanto non è più possibile emettere atti di accertamento.

TARI

Al momento il gestore non ha ancora fornito i dati necessari per l'approvazione del Piano Economico finanziario con le relative tariffe.

Le tariffe saranno approvate con atto Consigliare entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TARSU per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Istituita con D.Lgs. 28/09/1998, n.360, che prevedeva la facoltà per i Comuni di istituire tale addizionale e di variarla nella misura massima di 0,5 punti percentuali.

L'art.1, comma 142, della Legge 296/2006 (Finanziaria per l'anno 2007), ha sostituito il comma 3 del citato D.Lgs. 360/98, concedendo ai Comuni la possibilità di variare, con regolamento adottato ai sensi dell'art.52 del

D.Lgs.446/1997, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF fino ad un massimo di 0,8 punti percentuali.

Per far fronte alle strette statali in materia di trasferimenti erariali, l'Amministrazione è stata costretta ad aumentare la suddetta aliquota, deliberata dall'Ente nella misura dello 0,4% per l'anno 2005 e confermata per gli anni successivi, fino al 2013, portandola allo 0,8% con deliberazione C.C. 22 in data 24/10/2013.

Sulla base di detta aliquota e delle proiezioni più conservative ricavate dal portale del federalismo fiscale, il gettito 2020 è stato stimato in sede di previsione in € 280.000,00,

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'art.1, comma 380, della legge 24.12.2012, n.228, ha disposto la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio, istituito dall'art.1, comma 3, del D.Lgs. 14.03.2011, n.23 e la contestuale istituzione del Fondo di solidarietà comunale e la soppressione della quota IMU riservata allo Stato dall'art.13, comma 11, del D.L.201/2011, ad eccezione dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

A seguito di tale soppressione, ai comuni è stato attribuito, con decorrenza dall'anno 2013, l'intero gettito IMU di competenza, inclusa la quota precedentemente riservata allo Stato (ad eccezione dell'imposta sugli immobili di categoria D, ancora trattenuta dallo Stato per la quota relativa all'applicazione dell'aliquota standard dello 0,76%). Tale intero gettito, per alcuni comuni è risultato superiore rispetto al volume complessivo dei trasferimenti attribuitigli a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio nell'anno 2012, mentre per altri comuni è risultato inferiore ed il Fondo di solidarietà comunale è stato alimentato dall'IMU incassato in eccesso dai primi e redistribuito in compensazione ai secondi.

Il meccanismo sopra descritto, di fatto, ha garantito ai comuni un'invarianza nel volume delle entrate complessivamente spettanti a titolo di IMU e di Fondo sperimentale di riequilibrio, al netto delle ulteriori, pesanti, riduzioni ai trasferimenti disposte dall'art.16, co.6, del DL 95/2012 ("spendine review") e s.m.i.

Con decorrenza dall'anno 2014, nel meccanismo sopra illustrato si è andato ad inserire il gettito TASI ad aliquota standard (stabilita dall'art.1, co.676, della L.147/2013 nell'1 per mille), che è stato anch'esso sottratto, come il gettito IMU ad aliquota standard, alle risorse di riferimento spettanti ad ogni singolo comune. Per il Comune di Garessio, tale sottrazione ha comportato un'ulteriore riduzione del Fondo di solo parzialmente compensata dal rimborso erogato ai sensi dell'art. 8 comma 10 del D.L. 78/2015.

Ai sensi dei meccanismi sopra illustrati e dei tagli disposti dalle disposizioni normative in materia di finanza locale di anno in anno definite dalle manovre economiche statali (leggi finanziarie, oggi leggi di stabilità), il Fondo di Solidarietà Comunale 2017 è stato determinato, per il Comune di Garessio, in € 120.410,64 così come risulta dai dati pubblicati sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale.

Al momento non si hanno a disposizione dati precisi ma da fonte Anci non dovrebbero esserci modifiche importanti sulla modalità di riparto del Fondo.

Le entrate da trasferimenti correnti

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti		
	previsione asestata 2019	previsione 2020
CONTRIBUTI CORRENTI DIVERSI DALLO STATO	72.450,00	62.000,00
CTR.REGIONE INCENTIVAZ.ASSUNZ.PERSONALE C.M. (ART.18 L.R.11/02)	18.000,00	15.100,00
TRASFERIMENTO REGIONE MANCATO REDDITO BOSCHIVO	5.100,00	5.100,00
CONTR. REGIONE SPESE DI LOCAZIONE	2.000,00	0,00
CONTR. REGIONE ACQUISTO LIBRI DI TESTO	2.500,00	2.000,00
CONTR. REGIONE RATE AMMORTAMENTO MUTUO (LR 18/84)	9.330,00	9.330,00
CONTRIBUTO SOGG PUBB DIVERSI	2.000,00	2.000,00
CONTR. REGIONE MATERNE PRIVATE	18.000,00	15.000,00

CONTR. REGIONE ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	1.200,00	0,00
RIMBORSO MUTUI IMPRESA PARTECIPATA	60.150,00	60.150,00
TRASFERIMENTI MICRO ASILO NIDO	0,00	3.000,00
Totale	190.730,00	173.680,00

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2020 è stata influenzata, in aggiunta a contributi sporadici ottenuti nel 2019 dai seguenti fattori:

- La diminuzione del trasferimento regionale per le scuole materne private
- il progressivo decremento dell'incentivazione finanziaria prevista dall'art.18, comma 3, della L.R.28.09.2012, n.11 prevista per l'assunzione del personale delle preesistenti Comunità Montane
- la diminuzione prudenziale relativa ai trasferimenti dello Stato compensazioni Imu-tasi

Le entrate extratributarie

Entrate extratributarie		
	previsione asestata 2019	previsione 2020
DIRITTI SEGRETERIA COMPETENZA DEL COMUNE	11.000,00	10.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA E C.I. E SERVIZI COMUNALI	21.120,00	21.120,00
PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	67.000,00	49.150,00
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	20.000,00	20.000,00
PROVENTI LOCULI ED OSSARI	15.000,00	7.000,00
PROVENTI PESO PUBBLICO	3.400,00	3.200,00
IVA A CREDITO	7.000,00	7.000,00
RIMBORSI ATTRAVERSAMENTI	8.000,00	8.000,00
BENEFIT ACEM RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI	28.496,30	20.000,00
SOVRACANONI SU DERIVAZIONI IDRICHE	100.000,00	100.000,00
PROVENTI CENTRALINA IDROELETTRICA	57.000,00	60.000,00
PROVENTI CENTRALINA PRIVATI	2.100,00	2.100,00
PROVENTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	6.500,00	6.000,00
CANONE IMBOTTIGLIAMENTO	59.000,00	59.000,00
CANONI ENERGIA ALTERNATIVE	64.050,00	75.000,00
FITTI E RENDITE PATRIMONIO	9.520,00	10.670,00
SANZIONI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	75.000,00	55.000,00
SANZIONI VIOLAZIONI TRIBUTARIE	7.000,00	5.000,00
CONCORSO ALTRI ENTI PER CONVENZIONI	42.630,00	40.000,00

RIMBORSO MUTUI DA PRIVATI	14.350,00	14.350,00
RIMBORSI DA GESTORE IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUZIONE FAMIGLIE ESTATE RAGAZZI	6.640,00	6.640,00
FONDO INCENTIVANTE	10.000,00	10.000,00
ALTRE ENTRATE	26.860,00	15.520,00
Totale	671.666,30	614.750,00

La minor previsione per l'anno 2019 rispetto al 2018, scaturisce da una serie di aggiustamenti, sia in diminuzione che in aumento, fisiologici nell'ambito dell'ordinaria dinamica delle voci di entrata.

L'importo relativo alle sanzioni codice della strada è stato definito prudenzialmente in quanto sin tratta di un'entrata non quantificabile correttamente.

In considerazione della grande estensione delle strade comunali (circa 110 chilometri) del fatto che il Comune è attraversato da una Strada Statale e una Strada Provinciale a grande traffico si considera l'importo stanziato in bilancio pari a € 45.000,00 (€ 55.000,00 al netto di € 10.000,00 destinati agli proprietari delle strade) viene considerato ricorrente

L'entrata relativa al beneficio Acem, in mancanza di comunicazioni, viene ridotta precauzionalmente.

Risulta diminuita l'entrata, con conseguente diminuzione della spesa, relativa al servizio refezione scolastica in quanto viene prevista una minore fornitura di pasti.

Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati.

Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico – patrimoniale si è resa necessaria la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali.

Spese correnti per macro aggregato				
	previsione 2019	previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Redditi da lavoro dipendente	715.320,00	708.3150,00	721.950,00	730.550,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	59.785,00	66.905,00	63.905,00	64.705,00
Acquisto di beni e servizi	1.368.464,00	1.408.855,00	1.409.855,00	1.408.855,00
Trasferimenti correnti	200.380,00	188.762,00	191.792,00	188.762,00
Interessi passivi	236.200,00	224.070,00	213.850,00	204.540,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
Altre spese correnti	83.291,00	78.488,00	76.788,00	78.118,00
	2.682.940,00	2.694.130,00	2.697.630,00	2.695.030,00

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2020 ammonta ad €. 2.694.130,00 a fronte della spesa prevista a previsione 2019 di €. 2.2.682.940,00.

La spesa pertanto risulta nel suo complesso uguale all'anno precedente. Si evidenzia un aumento delle spese relative a forniture di beni e servizi mentre si riscontra la diminuzione fisiologica delle spese relative agli interessi passivi.

Al netto di quanto sopra è sempre più necessario operare un costante contenimento del volume complessivo della spesa corrente, ridotto ormai, con riferimento all'acquisto di beni ed alle prestazioni di servizi, al livello minimo indispensabile in relazione alle effettive necessità, senza ulteriori spazi di contrazione, neppure minimi. Tuttavia, la situazione di criticità più sopra esposta, non sarà sostenibile a lungo da parte dei Comuni di minori dimensioni, a causa, da un lato dal costante incremento delle spese obbligatorie da porre a carico degli Enti e, dall'altro, dal blocco delle aliquote dei tributi comunali, che, per altro, risultano già a livelli particolarmente elevati.

Dalla proiezione del volume complessivo delle spese di personale per il triennio 2020-2022, rapportate a quelle sostenute nel triennio 2011-2013, si rileva che l'Ente dovrebbe riuscire a rispettare il limite previsto dall'art.1, comma 562, della legge 27.12.2006, n.296 (finanziaria 2007), così come modificato dall'art.4-ter, comma 11, del D.L. 02/03/2012, n.16, che dispone che per gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non debba superare il corrispondente ammontare del triennio 2011-2013.

Alla luce dell'articolazione del personale dipendente nell'ambito delle aree organizzative e degli uffici comunali, il volume complessivo delle spese di personale rappresenta, per il triennio 2020-2022 ed al netto delle quote escluse correlate all'assunzione mediante mobilità volontaria di personale dipendente delle sopresse Comunità Montane, circa il 26,28 % del totale delle spese correnti di cui al titolo I, percentuale particolarmente virtuosa, che difficilmente potrà essere ulteriormente compressa.

Una disamina più analitica meritano le voci relative al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e ai Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità' (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione. Per il calcolo della quota accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio 2020-2022 occorre seguire le indicazioni del principio contabile applicato 4/2 (esempio 5).

Come previsto dal comma 882 della legge 205/2017, per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il Fondo crediti è pari almeno al 95% nel 2020 mentre dal 2021 è pari all'intero importo.

In sede di previsione, per gli anni 2020, 2021 e 2022 si è ritenuto opportuno, per ragioni di maggior omogeneità tra i dati da prendere in considerazione, con decorrenza dall'anno 2015 determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, slittando il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno (ultimo anno preso in considerazione 2015).

Utilizzando i criteri di cui sopra ed in base alla scelta del metodo della media semplice (media aritmetica sui totali), il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità determina il risultato che si riassume nel seguente prospetto:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.019.000,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.019.000,00	878,28	5.614,85	0,28%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	128.500,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.147.500,00	878,28	5.614,85	0,26%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	113.530,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	60.150,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	- - 0,00	- - 0,00	- - 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	173.680,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	457.300,00	4.237,76	4.237,76	0,93%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.000,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	97.350,00	3.572,29	3.572,29	3,67%
3000000	TOTALE TITOLO 3	614.750,00	7.810,05	7.810,05	1,27%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	7.500,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	550.000,00 550.000,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	24.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	1.575,10	1.575,10	5,25%
4000000	TOTALE TITOLO 4	611.500,00	1.575,10	1.575,10	0,26%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	3.547.430,00	10.263,43	15.000,00	0,42%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.935.930,00	8.688,33	13.424,90	0,46%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	611.500,00	1.575,10	1.575,10	0,26%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.017.000,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.017.000,00	501,50	4.706,40	0,23%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	128.500,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.145.500,00	501,50	4.706,40	0,22%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	113.530,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	60.150,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	- - 0,00	- - 0,00	- - 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	173.680,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	452.300,00	4.460,80	4.460,80	0,99%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	55.000,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	97.350,00	3.760,30	3.760,30	3,86%
3000000	TOTALE TITOLO 3	604.750,00	8.221,10	8.221,10	1,36%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.000,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.061.888,00 2.061.888,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	24.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	35.000,00	2.072,50	2.072,50	5,92%
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.121.888,00	2.072,50	2.072,50	0,10%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	5.045.818,00	10.795,10	15.000,00	0,30%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.923.930,00	8.722,60	12.927,50	0,44%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.121.888,00	2.072,50	2.072,50	0,10%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.015.000,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.015.000,00	485,10	5.120,90	0,25%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	128.500,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.143.500,00	485,10	5.120,90	0,24%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	111.430,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	60.150,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	- - 0,00	- - 0,00	- - 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	171.580,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	462.300,00	4.460,80	4.460,80	0,96%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.000,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	97.350,00	3.760,30	3.760,30	3,86%
3000000	TOTALE TITOLO 3	619.750,00	8.221,10	8.221,10	1,33%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.000,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	6.000.000,00 6.000.000,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	24.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.000,00	1.658,00	1.658,00	5,53%
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.055.000,00	1.658,00	1.658,00	0,03%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	8.989.830,00	10.364,20	15.000,00	0,17%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.934.830,00	8.706,20	13.342,00	0,45%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	6.055.000,00	1.658,00	1.658,00	0,03%

Come si evince dal suddetto prospetto, lo stanziamento di bilancio a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato per il triennio, nella misura scaturente dal calcolo della media semplice.

Il Fondo viene stanziato in misura eccedente rispetto a quanto prevede la norma anche se occorre sottolineare che l'ufficio competente ha ormai da anni prestato grande attenzione alla realizzazione delle previsioni di entrate determinando una bassissima criticità rispetto ai residui attivi

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, appare opportuno prevederne uno stanziamento di bilancio ritenuto congruo in relazione alle nuove dinamiche di entrata della Tari, pur se maggiore rispetto al risultato determinato in base al metodo di calcolo previsto dall'esempio 5 del principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs.118/2011.

Fondo di riserva

Il T.U.E.L. prevede che venga accantonato un Fondo di riserva nella misura minima dello 0,30% e nella misura massima di 2% sulle spese correnti

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2020 - euro 14.788,00 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 18.078,00 pari allo 0,67% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 19.418,00 pari allo 0,72% delle spese correnti

Come si vede il fondo, rispettando ovviamente i limiti di legge, risulta di modesta entità ed è sintomo della sempre maggiore difficoltà degli Enti a coprire le spese correnti.

Fondo di riserva di cassa

Con la reintroduzione della previsione di cassa è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali di cassa di parte corrente.

Il fondo previsto in bilancio pari a € 712.016,61 rispetta il limite di legge

Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione

Allo stato attuale, non si ravvedono situazioni, quali ad esempio contenziosi in essere, da dover finanziare con tale tipologia di accantonamento

Fondi perdite partecipate

L'art. 1 comma 551 della Legge 147/2013 come modificato dal D.Lgs 175/2016 impone un accantonamento per eventuali future perdite delle Società partecipate.

Dalle informazioni da parte dell'ufficio che si occupa degli organismi partecipati risulta che l'unica Società in perdita (bilancio 2018) risulta essere la Società Fingranda S.p.A che espone in bilancio la perdita di € 144.851,00.

Per tali ragioni, in considerazione della quota di partecipazione del Comune di Garessio pari allo 0,13% si accantona la somma di € 500,00.

Si rimarca che il Comune ha già deliberato la dismissione delle quote di proprietà che al momento non si è perfezionata.

Fondo potenziali passività latenti

Allo stato attuale, non si ravvedono situazioni, quali ad esempio contenziosi in essere, da dover finanziare con tale tipologia di accantonamento.

Fondo garanzia crediti commerciale

L'ufficio competente, con un attento monitoraggio sulla puntuale realizzazione delle entrate, riesce a garantire una buona liquidità di cassa consentendo il pagamento di quanto dovuto entro la scadenza. Al momento pertanto non risultano fatture scadute e non pagate.

A scopo prudenziale si sono accantonati nell'apposito fondo € 500,00

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

Il fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento di spese correnti è pari a zero

2 Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 e relativo utilizzo

L'avanzo di amministrazione presunto risulta essere stimato, in via del tutto provvisoria, considerato che non si è ancora dato luogo al riaccertamento ordinario dei residui, in € 468.005,56.

A tal proposito, occorre rilevare che la composizione dell'avanzo va considerata secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale, come evidenziato dalla seguente tabella:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(Anno 2019-2020 per il Bilancio Anno 2020-2022)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	564.945,19
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	114.857,80
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	4.891.278,20
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	4.303.076,03
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,40
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	1.268.005,56
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	800.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	468.005,56

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	20.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	500,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	40.000,00
	B) Totale parte accantonata	60.500,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	100.000,00
	C) Totale parte vincolata	100.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	307.505,56
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Come sopra evidenziato, non avendo la Giunta Comunale ancora provveduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art.3, co.4, del D.Lgs.118/2011, il risultato di amministrazione presunto risulta stimato con un'approssimazione di massima, che determinerà necessariamente uno scostamento, anche rilevante, rispetto ai dati definitivi che scaturiranno dall'approvazione del rendiconto 2019.

Il risultato presunto, per altro, non è spendibile fino alla chiusura dell'esercizio 2019, poiché potrebbe essere suscettibile di variazioni e, pertanto, non può prevedersi sul bilancio di previsione 2020-2022 alcuna spesa finanziata con il risultato di amministrazione, ad eccezione di quelle finanziate dall'utilizzo delle relative quote vincolate, di cui, tuttavia, non si riscontra la necessità di prevederne alcun utilizzo in sede previsionale.

3 Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2019 e successivi senza il ricorso all'indebitamento.

Gli interventi in conto capitale previsti per l'anno 2019, ad oggi non risultano corredati da adeguati cronoprogrammi e, pertanto, se ne può inizialmente prevedere l'intera realizzazione nel corso dell'esercizio stesso, senza attivazione di FPV in entrata per gli anni 2020 e 2021.

Equilibrio in conto capitale

La parte in conto capitale del bilancio (titolo 2) presenta la seguente situazione ribadendo che lo squilibrio in parte capitale viene finanziato dall'avanzo economico di parte corrente:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	611.500,00	2.121.888,00	6.055.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	619.800,00 0,00	2.122.188,00 0,00	6.059.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	300,00	300,00	300,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-8.000,00	0,00
				-4.500,00

Interventi previsti nel piano degli investimenti e relative fonti di finanziamento

Per quanto attiene agli interventi previsti nel comparto investimenti ed alle relative fonti di finanziamento, si rimanda al prospetto sotto riportato

SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO PREVENTIVO 2020

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Cap	Denominazione	Importo	Cap	Denominazione	Importo
754/14	Contr. Regione sist idraulica Tanaro	250.000,00 €	3607/14	Sis. Idraulica fiume Tanaro Piangranone	250.000,00 €
754/16	Contr. Regione strada Mulattieri	300.000,00 €	3607/18	Sist starda comunale Mulattieri	300.000,00 €
	TOTALE	550.000,00 €		TOTALE	550.000,00 €

ALTRI INVESTIMENTI

1000/99	Permessi costruzione	20.000,00 €	3005/99	Attrezzature informatiche	1.500,00 €
100/2	Sanzioni edilizie	7.500,00 €	3475/99	Man straord strade comunali	32.000,00 €
710/1	Vendita loculi	24.000,00 €	3005/50	Man straordinaria archivi comunali	8.700,00 €
		51.500,00 €	4500/1	Acqisto materiale mensa	3.000,00 €
			4502/6	Axcquisto beni viabilità	9.000,00 €
	Avanzo economico	8.000,00 €	3302/99	Retrocessione loculi	2.000,00 €
			3252/99	Incarichi professionisti	2.000,00 €
			4508/50	Acquisto materiale scuole	1.300,00 €
	TOTALE	59.500,00 €		TOTALE	59.500,00 €

ALTRO

9296/4	Rimborso compagnie assicuratrici	10.000,00 €	4502/99	Ripristino danni da rimb. Assicurazioni	10.000,00 €
	TOTALE GENERALE	619.500,00 €		TOTALE GENERALE	619.500,00 €
			3605	Quote edifici di culto fin. Parte corrente	300,00 €
				TOTALE GENERALE	619.800,00 €

SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO PREVENTIVO 2021

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Cap	Denominazione	Importo	Cap	Denominazione	Importo
754/20	Contr. Regione migl sismico	350.000,00 €	4501/21	Migl sismico edifici scolastici	350.000,00 €
754/21	Contr. Regione Colle casotto	180.000,00 €	3607/90	Messa in sicurezza Colle di Casotto	180.000,00 €
754/22	Contr. Regione località Colma	450.000,00 €	3607/91	Messa in sicurezza località Colma	450.000,00 €
754/23	Contr. Regione sist idr. Casotto	481.888,00 €	3607/92	Sist idrogeologica Colle Casotto	481.888,00 €
754/24	Contr. Regione immobile Garessio 2000	600.000,00 €		Rec volumetrico immobile Garessio 2000	600.000,00 €
	TOTALE	2.061.888,00 €		TOTALE	2.061.888,00 €

ALTRI INVESTIMENTI

1000/99	Permessi costruzione	25.000,00 €	3005/99	Attrezzature informatiche	2.000,00 €
100/2	Sanzioni edilizie	1.000,00 €	3475/99	Man straord strade comunali	32.000,00 €
710/1	Vendita loculi	24.000,00 €	4500/1	Acqisto materiale mensa	3.000,00 €
		50.000,00 €	4502/6	Axcquisto beni viabilità	9.000,00 €
			3302/99	Retrocessione loculi	2.000,00 €
	Avanzo economico	- €	3252/99	Incarichi professionisti	2.000,00 €
	TOTALE	50.000,00 €		TOTALE	50.000,00 €

ALTRO

9296/4	Rimborso compagnie assicuratrici	10.000,00 €	4502/99	Ripristino danni da rimb. Assicurazioni	10.000,00 €
	TOTALE GENERALE	2.121.888,00 €		TOTALE GENERALE	2.121.888,00 €
			3605	Quote edifici di culto fin. Parte corrente	300,00 €
				TOTALE GENERALE	2.122.188,00 €

SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO PREVENTIVO 2022					
PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE					
Cap	Denominazione	Importo	Cap	Denominazione	Importo
854/1	Contr Regione plesso scolastico	6.000.000,00 €	4501/9	Costr. Nuovo plesso scolastico	6.000.000,00 €
	TOTALE	6.000.000,00 €		TOTALE	6.000.000,00 €
ALTRI INVESTIMENTI					
1000/99	Permessi costruzione	20.000,00 €	3005/99	Attrezzature informatiche	1.500,00 €
100/2	Sanzioni edilizie	1.000,00 €	3475/99	Man straord strade comunali	32.000,00 €
710/1	Vendita loculi	24.000,00 €	4500/1	Acqisto materiale mensa	3.000,00 €
		45.000,00 €	4502/6	Axcquisto beni viabilità	9.000,00 €
			3302/99	Retrocessione loculi	2.000,00 €
	Avanzo economico	4.500,00 €	3252/99	Incarichi professionisti	2.000,00 €
	TOTALE	49.500,00 €		TOTALE	49.500,00 €
ALTRO					
9296/4	Rimborso compagnie assicuratrici	10.000,00 €	4502/99	Ripristino danni da rimb. Assicurazioni	10.000,00 €
	TOTALE GENERALE	6.059.500,00 €		TOTALE GENERALE	6.059.500,00 €
			3605	Quote edifici di culto fin. Parte corrente	300,00 €
				TOTALE GENERALE	6.059.800,00 €

Nel rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio, introdotti dalla Legge 28/12/2015, n.208 (commi da 709 a 712), così come modificati dall'art.1, comma 466, della Legge 11/12/2016, n.232, si potranno applicare quote di avanzo di amministrazione a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2019.

Fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte capitale

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Alla data di approvazione dello schema di bilancio il Fondo risulta azzerato.

Considerato che non è stata ancora effettuata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il dato di cui sopra risulta per altro provvisorio, in quanto da tale operazione potrebbe scaturire la necessità di reimputazioni di impegni di spesa ad oggi non registrate e, pertanto, non previste in termini di stanziamento di FPV in entrata.

Non sono iscritte, nel triennio 2020-2022, risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio e destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi e, pertanto, il FPV parte spesa risulta pari a zero per gli anni 2020, 2021 e 2022, così come il FPV parte entrata per gli anni 2021 e 2022.

4 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune a favore di enti e di altri soggetti.

Il Comune di Garessio non ha in essere garanzie di alcun genere prestate a favore di enti, o di altri soggetti.

5 Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Il Comune di Garessio non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

ELENCO DELLE SOCIETA' VIGILATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI GARESSIO

SOCIETA'	P.IVA	PARTE ENTE	QUOTA PARTECIPAZIONE			VALORE QUOTA		RISULTATO ULTIMI TER ESERCIZI		
								UTILE	UTILE	UTILE
Azienda consortile ecologica del monregalese (A.C.E.M.)	01958350041	DIRETTA	3,60%			0,00				

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI GARESSIO

SOCIETA'	P.IVA	PARTE ENTE	QUOTA PARTECIPAZIONE			VALORE QUOTA		RISULTATO ULTIMI TER ESERCIZI		
								UTILE	UTILE	UTILE
A.C.D.A.	80012250041	DIRETTA	3,60%							
A.T.L.	02597450004	DIRETTA	0,48					UTILE	UTILE	UTILE
FINGRANDA SPA	02823950049	DIRETTA	0,12					PERDITA	PERDITA	PERDITA
C.FP	02691090043	DIRETTA	2,0					UTILE	UTILE	UTILE
S.M.A.	03791600046	DIRETTA	3,60					Costituita	2019	

7 Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il pareggio di bilancio

Come indicato in premessa e nel capitolo 1 ai quali si rimanda la legge 145/2018 ha previsto il superamento del previgente sistema di concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

La situazione di cassa

La crisi economica in atto, che affligge tutti i settori, pubblici e privati, del Paese, si è tradotta anche per questo comune in una maggiore difficoltà e di riscossione dei crediti.

Nonostante alcuni segni di miglioramento i contributi regionali vengono erogati con notevole ritardo.

Il Comune di Garessio negli esercizi precedenti ha utilizzato l'anticipazione di cassa per rispettare le tempistiche di pagamento e non dover sopportare pesanti interessi passivi.

Il monitoraggio costante sulle entrate tributarie e patrimoniali, nonostante le criticità espresse in precedenza, hanno consentito nel quadriennio 2016-2019 non solo di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa ma anche di effettuare i pagamenti rispettando le tempistiche imposte dalla normativa vigente.

E' stato inoltre costituito il fondo di cassa previsto dalle normative contabili.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche sensibili, in corso d'anno, in dipendenza delle effettive dinamiche dei pagamenti e degli incassi che si registreranno e che non possono, ad oggi, essere stimate con puntualità.

Previsioni esercizi successivi al 2020 (2021-2022)

Con il sistema armonizzato, il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore rispetto al passato, soprattutto per i seguenti motivi:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;

- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono un potenziamento del sistema degli impegni pluriennali;
- in un contesto di progressiva e costante riduzione delle disponibilità finanziarie, il bilancio 2020-2022 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Il bilancio 2020-2022 è stato costruito a legislazione vigente per cui:

- ◆ tiene conto delle disposizioni in materia di finanza locale introdotte dalla legge di stabilità per l'anno 2018 (L.132/2018);
- ◆ ricalca le impostazioni previste dal sistema armonizzato di cui al D.Lgs.118/2011;
- ◆ in particolare, per gli stanziamenti relativi al fondo crediti dubbia esigibilità, come già più sopra evidenziato, gli stessi sono stati fissati in misura superiore, per ciascuno degli anni presi in considerazione, rispetto ai limiti minimi previsti dal comma 509 della legge 190/2014;

Conclusioni i

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili. Tuttavia, per le ragioni espresse nelle sezioni precedenti, si renderà necessario procedere all'applicazione di quote di avanzo di amministrazione a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2019 da parte del Consiglio Comunale e comunque nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, al fine di poter finanziare le spese di investimento che l'Amministrazione intende prioritariamente realizzare.

Garessio, li 03/12/2019

Il Responsabile del servizio finanziario
Gian Mario Canova